

CHIEDE

- il rilascio della **TABELLA DEI GIOCHI PROIBITI**

e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art 47 del citato DPR

DICHIARA

- che per il titolare/legale rappresentante/delegato non sussistono i casi ostativi previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 131 del TULPS
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 31/05/1965, n. 575 (*Legge Antimafia*)
- di essere a conoscenza che nei locali deve essere ben esposta la TABELLA DEI GIOCHI PROIBITI vidimata dal Sindaco o suo delegato
- di essere a conoscenza che gli apparecchi o congegni di cui al comma 6 e 7 non possono riprodurre il gioco del poker o comunque, anche in parte, le sue regole fondamentali
- di essere a conoscenza che l'ingresso, l'utilizzo e la permanenza nell'area riservata ad apparecchi e congegni di cui al comma 6 é vietato ai minori di anni 18
- di essere in regola con i pagamenti dovuti ai Monopoli di Stato
- di avere la disponibilità dei locali
- di impegnarsi ad osservare l'orario di apertura e chiusura previsto per le sale da gioco
- che nei locali sono installati n. _____ giochi totali (**vedi allegato 3**), di cui:

n° apparecchi **art.110 comma 6 TULPS**, di cui:

- n°..... (**lett. a**) detti anche "**slot machine**": apparecchi collegati in rete che distribuiscono vincite in denaro, possono essere attivati anche con carte prepagate oltre che con monete metalliche, il costo della partita non supera 1 € , la durata minima della partita è di 4 secondi, ciascuna delle vincite in danaro erogate direttamente dalla macchina non può essere superiore a 100 €, le vincite elargite dall'apparecchio su un ciclo complessivo di non più di 140.000 partite devono risultare non inferiori al 75% delle somme giocate, consentono al giocatore di esprimere la propria abilità e di scegliere la strategia anche se è presente l'elemento aleatorio)
- n°..... (**lett. b**) detti anche "**videolottery**" – minicasinò – sono collegati alla rete internet ed effettuano giochi gestiti da operatori autorizzati da apposite concessioni rilasciate dal Ministero dell'Economia)

n° apparecchi **art.110 comma 7 TULPS**, di cui:

- n° (**lett. a**) detti anche da "**intrattenimento**": quelli elettromeccanici **privi di monitor** attraverso i quali il giocatore esprime la sua abilità fisica, mentale o strategica, attivabili unicamente con l'introduzione di monete metalliche, di valore complessivo non superiore, per ciascuna partita, a un euro, che distribuiscono, direttamente e immediatamente dopo la conclusione della partita, **premi consistenti in prodotti di piccola oggettistica**, non convertibili in denaro o scambiabili con premi di diversa specie. In tal caso il valore complessivo di ogni premio non è superiore a venti volte il costo della partita;
- n° (**lett. c**) quelli, basati sulla sola abilità fisica, mentale o strategica, che **non distribuiscono premi**, per i quali la durata della partita può variare in relazione all'abilità del giocatore e il costo della singola partita può essere superiore a 50 centesimi di euro

N.B. In passato esisteva un'altra tipologia di apparecchi c.d. apparecchi di cui al **comma 7, lett. b**) (detti **videopoker**) che a differenza di quelli della lettera c) potevano, per la bravura del giocatore, consentire la ripetizione della vincita. Tale tipologia è stata abolita dal 1°giugno 2004

n° **altri giochi meccanici o elettromeccanici** (es. *calciobalilla, bigliardini, bigliardi, ping-pong, flipper, freccette, gioco elettromeccanico dei dardi, gioco al gettone azionato da ruspe, attrazioni per bambini con congegno a vibrazione tipo Kiddie rides, motorette e cavallini a dondolo attivabili a moneta o a gettone ecc.*) non rientranti nell'art. 110, commi 6 e 7, del T.U.L.P.S. (*non soggetti ad alcun titolo autorizzatorio e al regime del Nulla Osta*)

- di essere consapevole che su ogni apparecchio automatico da gioco deve essere apposto il **nulla osta "per la messa in esercizio"** (in originale) e quello **"di distribuzione"** (in copia conforme)
- che i giochi, gli apparecchi e congegni installati nella sala pubblica da gioco sono conformi e possiedono i requisiti tecnici di cui alle vigenti disposizioni
- che relativamente agli apparecchi e congegni di cui all'articolo 110 del TULPS, comma 6, costituisce condizione imprescindibile per l'installazione, la dotazione, presso la sala pubblica da gioco, di punti di accesso alla rete telematica di cui al DPR n.640/1972 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le disposizioni tecniche definite dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato e con modalità tali da garantire:
 - la continuità del collegamento tra apparecchi e rete telematica
 - il rispetto delle prescrizioni definite dalle disposizioni in materia di sicurezza degli impianti e delle tecnologie elettroniche
 - la protezione fisica degli apparati per evitare manomissioni, danneggiamenti ovvero il verificarsi di condizioni che possano compromettere il corretto funzionamento
- di essere a conoscenza che in nessun caso è consentita l'installazione di apparecchi per la raccolta del gioco all'esterno dei locali o della aree autorizzate
- di attenersi alle disposizioni contenute nei **Decreti Ministero Economia e Finanze del 27/10/2003 e del 18/01/2007**
- che il numero degli apparecchi e congegni per il gioco lecito di cui all'articolo 110, comma 6 o 7 del TULPS complessivamente installati rispetta quanto stabilito dal **Decreto 18/01/2007** e dal **Decreto Direttoriale A.A.M.S. del 22/01/2010** (relativo alla disciplina dei requisiti tecnici e di funzionamento dei sistemi di gioco Video Lottery Terminal - **VLT** di cui all'art. 110, comma 6, lett. b), del T.U.L.P.S.) e che il numero di apparecchi da intrattenimento di cui all'art.100, comma 6 del TULPS, installati per la raccolta di gioco, non supera il doppio del numero degli apparecchi da intrattenimento di altre tipologie diverse installate presso lo stesso locale
- che nel caso in cui nella sala pubblica da gioco siano installati apparecchi e congegni di cui all'articolo 110 comma 6 del TULPS ed apparecchi e congegni di tipologie diverse, gli stessi devono essere collocati in **aree separate**, specificatamente dedicate
- che l'attività di sala pubblica da gioco non è soggetta alle disposizioni in materia di certificato di prevenzione incendi (in quanto con capienza complessiva inferiore a 100 persone)
- di rispettare le norme in materia di inquinamento acustico **Oppure** di aver presentato la valutazione previsionale d'impatto acustico alin data prot. n°.....
- di rispettare l'orario di apertura al pubblico previsto per le sale pubbliche da gioco
- che l'attività di sala pubblica da gioco viene svolta in locali strutturalmente autonomi e distinti da ogni altra attività

In caso di DELEGA per la gestione – art. 93 del TULPS:

Di aver delegato per la gestione, il Sig. _____ nato il _____
a _____ residente a _____ il quale

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445 **DICHIARA**

Di **accettare la nomina di rappresentante** dell'attività di sala pubblica da gioco, esercitata nel locale
ubicato in Ariano Irpino in Vian°

DICHIARA ALTRESI'

- Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt.11, 92 e 131 del T.U.L.P.S.
- Di aver assolto agli obblighi indicati dall'articolo 12 del T.U.L.P.S.
- Che non sussistono nei miei confronti "cause di divieto, di decadenza, o di sospensione di cui all'articolo 10 della Legge 31/05/1965, n°575 (antimafia)

Firma del delegato

SI ALLEGA
<input type="checkbox"/> Planimetria e relazione tecnica dei locali sottoscritte da tecnico abilitato, con indicazione della collocazione degli apparecchi e della superficie destinata ad " area di vendita ", intesa come <i>area di commercializzazione dei prodotti da gioco, compresa quella occupata da banchi, scaffalature, attrezzature, esclusi magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi</i>
<input type="checkbox"/> Copia del certificato di destinazione d'uso del locale
<input type="checkbox"/> Copia del certificato di agibilità del locale
<input type="checkbox"/> Autorizzazione sanitaria ove già esistente (<i>in caso contrario, da richiedere con separata istanza allegando in triplice copia planimetria e relazione tecnica dei locali</i>)
<input type="checkbox"/> Copia del certificato di prevenzione incendi (<i>se la capienza del locale è superiore a 100 persone</i>)
<input type="checkbox"/> Copia Atto costitutivo / statuto della società
<input type="checkbox"/> Copia di documento di identità
<input type="checkbox"/> Copia denuncia T.A.R.S.U. (<i>Tassa smaltimento rifiuti</i>)
<input type="checkbox"/> copia atto notarile attestante il subingresso (<i>in caso di subingresso</i>)

in alternativa alle attestazioni di cui sopra indicare gli estremi (*numero, data ed Ente/Ufficio*) di rilascio delle stesse

oppure

ALLEGA la seguente documentazione:

1. |_| le seguenti **attestazioni ed asseverazioni di tecnici abilitati, corredate di elaborati tecnici**, ai fini delle verifiche di competenza dell'amministrazione comunale competente (*regolarità urbanistica, edilizia, di destinazione d'uso, agibilità, barriere architettoniche, smaltimento rifiuti, ecc...*):

1.1. |_| _____

1.2. |_| _____

1.3. |_| _____

oppure

2. |_| le seguenti **dichiarazioni di conformità da parte dell'agenzia delle imprese** di cui all'articolo 38, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

2.1. |_| _____

2.2. |_| _____

2.3. |_| _____

Dichiara inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza è presentata.

Ariano Irpino li ____/____/____

FIRMA del Dichiarante

Allegato n°1

**DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE
ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998**

*Per le società di capitali (SpA, srl): il legale rappresentante e gli altri componenti l'organo di
amministrazione; per le snc: tutti i soci; per le sas: i soci accomandatari*

__I__ sottoscritt _____ nato a _____
_____ il _____
C.F. _____ residente in _____
Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, **dichiara**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

DICHIARA

◆ Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della L. 31/05/1965, n. 575 (*Antimafia*), e di cui agli artt. 11, 12, 92 e 131 del T.U.L.P.S.

◆ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 31/05/1965, n. 575 (*Legge Antimafia*)

Si allega documento di identità

lì, _____

FIRMA

Allegato n°2

Comunicazione di cessazione attività di sala pubblica da gioco

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a Via n.
Tel. in qualità di Titolare/Legale rappresentante dell'impresa
..... con sede legale nel Comune
di Via n.

COMUNICA

La cessazione dell'attività di SALA PUBBLICA DA GIOCO precedentemente svolta in base alla autorizzazione/D.I.A./S.C.I.A. prot. gen.le n° del

Si allega:

- Originale autorizzazione/S.C.I.A
- Tabella dei giochi proibiti

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 489 del Codice Penale.

Data,

Firma

.....

Allegato n°3

PUNTI VENDITA AVENTI COME ATTIVITA' PRINCIPALE LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DI GIOCO PUBBLICI - D.M. 18/01/2007		
Apparecchi di cui all'art. 110, commi 6 o 7		
Tipologia degli esercizi	Limite massimo apparecchi contingentati e rapporto numero apparecchi e superficie	Altri obblighi
<ul style="list-style-type: none"> Nelle sale pubbliche da gioco o nei locali allestiti specificamente per lo svolgimento del gioco lecito e dotati di apparecchi da divertimento ed intrattenimento automatici, semiautomatici od elettronici, o meccanici, oltre ad eventuali altri apparecchi meccanici quali, ad esempio, bigliardi, bigliardini, flipper o juke-box 	<ul style="list-style-type: none"> 1 ogni 5 mq dell'area di vendita <p>Nessun limite</p> <p>da 1,00 mq. a 4,99 mq. n.0 apparecchi da 5,00 mq. a 9,99 mq. n.1 apparecchio da 10,00 mq. a 14,99 mq. n.2 apparecchi da 15,00 mq. a 19,99 mq. n.3 apparecchi da 20,00 mq. a 24,99 mq. n.4 apparecchi da 25,00 mq. a 29,99 mq. n.5 apparecchi e così via + 1 apparecchio ogni 5 mq. in più</p>	<p>il numero di apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 non deve essere superiore al doppio del numero di apparecchi da intrattenimento di tipologie diverse installati presso lo stesso punto vendita</p>

N.B. Per tipologie diverse da quelle del comma 6 deve intendersi quella del comma 7 ed i giochi meccanici o elettromeccanici